

**AI Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Messina
SEDE**

e p.c. **Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione
di Impresa**
Settore Industrial Liaison Office
Via Consolato del mare, 41 is. 317
98122 MESSINA

1. DATI RELATIVI AL/AI PROPONENTE/I:

NOME E COGNOME	LUIGI LIOTTA
DATA E LUOGO DI NASCITA	28 luglio 1968 Catania
RUOLO (Professore, ricercatore...)	RICERCATORE CONFERMATO DI ZOOTECNIA SPECIALE AGR/19
DIP. DI APPARTENENZA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE
RECAPITO TELEFONICO/FAX	3394368612 0903503544
E-MAIL	luigi.liotta@unime.it

NOME E COGNOME	CHIARA PRUDENTE
DATA E LUOGO DI NASCITA	06 novembre 1981 ACIREALE
RUOLO (Professore, ricercatore...)	BORSISTA
DIP. DI APPARTENENZA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE
RECAPITO TELEFONICO/FAX	3387330206
E-MAIL	chiaraprudente@libero.it

2. DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' SPIN OFF

DENOMINAZIONE	INBIOVET
TIPOLOGIA SPIN OFF¹	ACCADEMICO
QUOTA EVENTUALE CAPITALE SOCIALE DA SOTTOSCRIVERE	3.000,00
OGGETTO SOCIALE	La Società InBioVet ha come obiettivo quello di realizzare ed offrire un servizio innovativo per la diagnosi e la prevenzione delle patologie ereditarie del cane, ma ampliabile ed applicabile a tutte le altre specie animali, frutto della combinazione tra le più moderne tecniche di biotecnologie e bioinformatica. Il servizio innovativo si svilupperà anche grazie all'utilizzo delle sofisticate attrezzature di genomica presenti presso il PANLAB dell'Università di Messina.
COMPAGINE SOCIALE Inserire i dati di tutti i soci fondatori ²	<p>Luigi Liotta nato a Catania il 28 luglio 1968 e residente in via S. M. La Stella, 15B, Aci Sant'Antonio CT. C.F. LTTLGU68L28C351P. QUOTA CAPITALE 33,33%: EURO 1.000,00</p> <p>Chiara Prudente nata ad Acireale CT il 6 novembre 1981 ed ivi residente in Via Provinciale S. M. Ammalati, 93/A. C.F. PRDCHR81S46A028G. QUOTA CAPITALE 33,33%: EURO 1.000,00</p> <p>Primer s.r.l. via Giacomo Leopardi, 50 - 95127 Catania. QUOTA CAPITALE 33,33%: EURO 1.000,00</p>
TEMPO PREVISTO PER LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ	SEI MESI
LOCALIZZAZIONE³	DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE – PANLAB Polo Universitario Annunziata, 98168 Messina

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI IMPRESA

3.1 Descrivere l'**idea** di impresa (includere breve descrizione del progetto di ricerca da cui nasce l'idea, il settore di attività cui appartiene l'idea e la tecnologia su cui si basa).

Sviluppo di un sistema innovativo per la selezione ed il miglioramento genetico del cane.

La selezione ed il miglioramento genetico delle razze canine devono essere basati su una corretta conoscenza del fenotipo, del livello di consanguineità e delle patologie genetiche

¹Specificare se si tratta di Spin Off Accademica o Spin Off dell'Università degli Studi di Messina ed, in quest ultimo caso, quantificare la quota di capitale sociale da sottoscrivere – valore assoluto e percentuale sul totale

² Indicare la denominazione per persone giuridiche o enti privati, specificando la quota di capitale in valore assoluto e in percentuale sul totale. Allegare breve curricula per le persone fisiche e descrizione per enti o società.

³ Indicare sede ed indirizzo completo. Nel caso in cui l'impresa spin off venga incubata presso locali dell'Università degli Studi di Messina fornire dettagliata descrizione degli stessi.

ereditarie dei riproduttori. Servono, quindi, strumenti fondati su basi scientifiche immediatamente fruibili che guidino le scelte riproduttive degli utenti (come società specializzate, club di razza, allevatori) in maniera mirata e consapevole.

Numerosi sono gli studi e le conoscenze sul fenotipo e genotipo delle varie razze canine ma tali informazioni sono facilmente interpretabili soltanto dal mondo della ricerca che ad oggi è l'unico responsabile dell'applicabilità e del trasferimento.

Il nuovo servizio integrato che l'idea di impresa InBioVet vuole offrire consiste nell'eseguire valutazioni fenotipiche, genealogiche, analitico-genetiche e la loro interrelazione, attraverso uno specifico software che permetterà di raggiungere elevati livelli di accuratezza nella stima dei principali parametri fenotipici, indicatori fondamentali per la verifica di una gestione responsabile nella selezione e nell'allevamento del cane di razza.

Il sistema InBioVet rappresenta un innovativo strumento multiparametrico applicato al miglioramento della selezione genetica del cane ma si rivela trasferibile ad ogni specie e razza animale. Attraverso la definizione oggettiva di caratteri biometrici e genetici e dalla loro combinazione, l'allevatore può disporre di uno strumento di facile uso ma scientificamente valido per tutelare la razza allevata.

Nel dettaglio, il servizio integrato InBioVet è costituito da:

- **rilevazione di alcune misure biometriche del cane (ad esempio altezza al garrese, indice cefalico);**
- **registrazione ed archiviazione delle informazioni genealogiche tratte dal pedigree;**
- **esecuzione di analisi genetiche specifiche per singola razza, che riguardano sia lo screening delle malattie ereditarie genetiche che lo screening dei geni responsabili del fenotipo (ad esempio colore e lunghezza del mantello);**
- **deposito del campione biologico (DNA) e analisi di parentela;**
- **organizzazione in database con la creazione di una scheda sanitaria completa per singolo soggetto;**
- **servizio di correlazione, attraverso il software, delle informazioni raccolte e determinazione della combinabilità genetica fra due soggetti da accoppiare.**

L'utente sarà stimolato a sottoporre i propri cani e quelli con i quali intende programmare degli accoppiamenti alle verifiche geniche per raggiungere nella progenie la garanzia dell'assenza da patologie ereditarie. Allo stesso tempo, può effettuare le analisi fenotipiche, per confermare le caratteristiche attese o evitare quelle indesiderate, come la comparsa di colori del mantello non ammessi dallo standard di razza.

Ad esempio, un allevatore che ha un soggetto femmina di altezza ridotta (cosiddetto basso al garrese) potrà ricercare per l'accoppiamento soggetti maschi della relativa razza, disponibili nella piattaforma InBioVet, che presentano altezza al garrese al di sopra della media. Viene così applicata una strategia volta al miglioramento ed all'incremento genetico della cucciolata, grazie all'individuazione di riproduttori aventi maggior peso genetico nella razza.

L'archivio bioinformatico InBioVet valuta la combinabilità genetica dei riproduttori, riduce la frequenza delle patologie su base ereditaria e offre all'utente la possibilità di definire strategie di accoppiamento basate su indicatori di qualità oggettivamente misurabili.

L'anagrafica e la genealogia del soggetto vengono facilmente prelevate dal database dell'Ente nazionale cinofilo italiano (ENCI), allo scopo di gestire informazioni univoche e centralizzate a livello internazionale.

Il modello informatico che s'intende creare con l'idea d'impresa mira ad offrire un servizio innovativo commercializzabile che sostiene la ricerca scientifica permettendone

l'applicazione ed il trasferimento dei risultati grazie ad un sistema informatico che contiene, elabora e correla le informazioni fenotipiche, genetiche e genealogiche dei soggetti interessati. Fornisce al proprietario un report dettagliato sull'animale e sulla ipotetica cucciolata da produrre.

L'idea d'impresa mira quindi alla creazione di un prototipo di modello informatico – definibile Fascicolo Elettronico canino – che rappresenta uno strumento di trasferimento tecnologico e di applicazione della ricerca scientifica al sistema produttivo.

Il modello informatico, raccogliendo ed elaborando tutte le informazioni biometriche, genetiche, genealogiche di ogni singolo animale prodotte e sempre aggiornate ed implementate dall'attività di ricerca, consentirà alla piattaforma elettronica, grazie anche ad un importante archivio con la storicizzazione delle informazioni, di integrare anche strumenti evoluti di estrazioni dati, con cui costruire data mart ed applicare processi di business intelligence per fini statistici, predittivi ed epidemiologici. La creazione del Fascicolo Elettronico diventa quindi lo strumento su cui costruire una serie di applicazioni a valore aggiunto partendo dalla facile ed intuitiva consultazione da parte

dell'utente finale, accedendo tramite il codice identificativo del soggetto o dei soggetti da accoppiare per ottenere tutte le informazioni necessarie ad una corretta gestione e programmazione dell'allevamento. Il Fascicolo può diventare inoltre la piattaforma abilitante per servizi sempre più evoluti per la facile implementazione di altre informazioni; ne sono un esempio l'integrazione di informazioni che riguardano la parte clinica, nutrizionale, farmacologica dell'animale, la possibilità di gestire controlli antidoping più efficaci, incrociando anche le mappe genetiche sul campione con quelle in passaporto.

3.2 Descrivere la o le **applicazioni di mercato (combinazione prodotti/servizi)** più interessanti da valorizzare in chiave economica attraverso la creazione di impresa.

La strategia di Marketing della InBioVet prevede innanzi tutto la stipula di apposite convenzioni con le Associazioni Specializzate e Gruppi cinofili riservando agli associati appositi sconti e pacchetti di analisi a prezzi vantaggiosi. Inoltre particolari sconti verranno riservati a chi invia più campioni/soggetti contemporaneamente da sottoporre alla stessa tipologia di analisi o intere cucciolate.

La filosofia della InBioVet sarà quella di partecipare alle esposizioni canine organizzate al sud Italia per promuovere e divulgare il nuovo servizio. Le esposizioni canine rappresentano il luogo di maggior concentrazione di cani e quindi di clienti attenti e sensibili alla tipologia di servizio offerto dalla InBioVet. Di seguito riportiamo la numerosità delle esposizioni canine ufficiali che si tengono in Italia durante l'anno 2015 per avere anche un'idea sui numeri sia delle manifestazioni che di partecipanti, considerando che il numero dei cani iscritti per evento varia in media da 500 cani per una esposizione nazionale a 2000 cani per una manifestazione internazionale. La numerosità degli eventi realizzati in Italia per l'anno 2015 e riconosciuti dall'ENCI è pari a 399.

La InBioVet utilizzerà come punto di partenza il parco clienti della PRIMER s.r.l. che è pari ad 8.000 clienti privati e circa 50 Cliniche veterinarie, corrispondenti ad una attività commerciale pari a circa 750 refertazioni al mese. Questi dati mostrano quindi la presenza di una rete commerciale ampia e ben consolidata che la InBioVet avrà immediatamente a disposizione già dalla sua costituzione.

Il servizio offerto potrà quindi riguardare sia la singola analisi che un pacchetto analitico specifico per razza o il servizio più completo che analizza i due soggetti da accoppiare unitamente alla valutazione della genealogia e calcolo della consanguineità.

Sarà possibile inoltre valutare la possibilità di commercializzare il nuovo software

progettato, infatti il modello informatico rappresenta uno strumento che da un lato promuove la ricerca scientifica sulla conoscenza del genoma canino e dell'altro ne permette l'applicazione pratica ed il trasferimento tecnologico creando un servizio spendibile anche tramite licenza d'uso o quote associative o altre forme da definire. La InBioVet prevede inoltre la possibilità di usufruire a finanziamenti pubblici sia partecipando a bandi per attività di ricerca che ricevendo specifiche commesse per attività di consulenza ed analisi.

3.3 Descrivere lo stato dell'arte nel **settore** in particolare indicando: i **punti di forza** (e gli eventuali punti di debolezza) dell'idea proposta, rispetto ad altri prodotti/servizi concorrenti già disponibili sul mercato:

Alcuni laboratori italiani ed europei sono accreditati ISAG/ENCI* ed eseguono alcune delle analisi che verranno proposte da InBioVet, ma nessun laboratorio offre il servizio integrato ed innovativo messo a punto con l'idea d'impresa. Molti dei laboratori sono accreditati esclusivamente per il deposito del DNA e l'analisi di parentela e soltanto due di quelli italiani eseguono la diagnostica delle malattie ereditarie. Inoltre, da Napoli in giù non vi è nessun laboratorio accreditato ISAG/ENCI.

Da evidenziare anche che nessuno di questi laboratori, data l'ubicazione geografica, è presente con una postazione corner con finalità divulgative ed operative alle esposizioni canine nazionali ed internazionali che si tengono ogni anno al sud Italia, luogo invece di grande recettività del cliente per competenze specifiche e per comodità.

*ENCI: Ente nazionale della cinofilia italiana;
ISAG: International society of animal genetics.

3.4 Identificare i gruppi di ricerca o di imprese che operano in **settori affini** a quello oggetto della proposta

Laboratori accreditati ENCI/ISAG* in Italia per la raccolta e stoccaggio materiale biologico (DNA) ed analisi di parentela:

- Dipartimento di scienze veterinarie dell'Università di Pisa
- Erediti Laboratorio Analisi, Moncalieri, Torino
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Portici, Napoli
- L.g.s. Laboratorio di Genetica e Servizi, Cremona
- LabGen, Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente, Università di Padova
- Unirelab s.r.l. Settimo Milanese, Milano
- Ngb Genetics s.r.l. Spin off Università di Ferrara

Raccolta e stoccaggio materiale biologico (DNA), analisi di parentela, analisi genetiche:

- Laboratorio GENEFAST s.r.l., Bazzano, Bologna
- Vetogene Spin off Università di Milano

Laboratori accreditati ISAG in Europa

- Antagene, La tour de Salvagny, Francia
- Geneindexe, La Rochelle, Francia
- Laboklin, Bad Kissingen, Germania
- Genomia, Plzen, Repubblica Ceca

- Animal Genetics UK, St. Austell Cornwall, Inghilterra

3.5 Indicare le caratteristiche dei **clienti** potenziali cui è rivolto il prodotto/servizio ed i **bisogni** che questo soddisfa. Indicare inoltre il **mercato** di riferimento del prodotto/servizio (descrivendo i **vantaggi offerti ai clienti** dall'applicazione di mercato e l'eventuale **dimensione** potenziale del mercato)

I clienti a cui è rivolto il servizio riguardano il mondo della cinofilia specializzata e non, comprendente anche ogni singolo proprietario che intende acquistare, allevare, riprodurre un cane di razza. Da non sottovalutare eventuali commesse da parte di Enti di ricerca pubblici e privati. Nello specifico, i clienti sono sia pubblici che privati:

- Ministero Politiche agricole e forestale (MIPAF)
- Ente Nazionale Cinofilia Italiana (ENCI)
- Associazioni specializzate/club di razza
- Delegazioni e gruppi cinofili
- Allevatori riconosciuti
- Allevatori amatoriali
- Cliniche/ambulatori veterinari

Il mercato relativo alle spese veterinarie, non intese soltanto per la diagnosi e la cura delle malattie ma soprattutto per la prevenzione (come appunto la verifica di patologie ereditarie) è sempre in crescita nonostante la difficile situazione economica nazionale ed europea. L'ultimo rapporto Eurispes (2014) evidenzia come quasi il 70% dei proprietari è disposto a spendere 100 euro/anno per cane posseduto; il 20% tra 100 e 200 euro; il 7% tra 200 e 300 euro; il 3% è disposto a spendere cifre superiori a 300 euro/anno per cane allevato.

Considerando quanto riportato nel paragrafo precedente relativamente ai cani di razza nati in Italia nel 2014 sarebbero già 106.284 i cani per cui la spesa veterinaria si attesta su 100 euro/anno per un totale quindi 10.628.380 euro/anno di spesa, seguiti poi dalle altre percentuali di spesa già accennate in precedenza. Inoltre, considerando la longevità di un esemplare (in media dieci anni), come riportano i dati ENCI raggiunge la soglia totale di circa 1.336.000 soggetti.

Da evidenziare che in Italia molte analisi genetiche sono rese obbligatorie per il cane di razza dal disciplinare del Libro Genealogico approvato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in particolare dagli articoli 8 (Controllo della parentela per tutti gli stalloni che hanno prodotto più di 5 cucciolate; tutti gli stalloni usati in inseminazione artificiale; tutti gli stalloni esteri in Italia in stazione di monta; i campioni di bellezza, di lavoro e riproduttori riconosciuti dall'ENCI prima dell'omologazione del titolo e che ottengano eventuali altri titoli da riportare sul certificato genealogico) e dall'articolo 9 (Il riproduttore selezionato deve essere controllato per le patologie ereditarie più significative per ciascuna razza, secondo quanto proposto dalle rispettive associazioni specializzate di razza ed approvato dalla CTC).

I soggetti che si trovano nelle condizioni descritte dagli articoli 8 e 9, devono obbligatoriamente rivolgersi ad un laboratorio accreditato o per depositare il campione biologico (DNA) o per eseguire specifiche indagini genetiche.

Per testare la capacità d'attrazione del servizio proposto, il 25 ottobre 2015 InBioVet ha realizzato un ciclo di interviste a campione, in occasione dell'Esposizione canina internazionale dello Stretto tenutasi a Messina, a cui erano iscritti 2300 cani di razza. Le

interviste, svolte sotto forma di questionario a risposta multipla, sono state condotte su proprietari e allevatori provenienti da varie regioni italiane, per un totale di 735 cani posseduti/allevati, suddivisi in 25 razze. Dalle risposte degli intervistati sono emerse le seguenti considerazioni: l'insoddisfazione verso il servizio attualmente offerto in Italia (insoddisfatti 95%, soddisfatti 5%); l'interesse ad acquistare il nuovo servizio InBioVet (interessati 97%; incerti 1,6%; non interessati 1,4%); particolare attenzione alla prossimità territoriale; la necessità di un salto di qualità culturale sulla prevenzione delle patologie genetiche. Un ulteriore motivo di gradimento degli allevatori sarebbe la stipula di convenzioni tra InBioVet e le associazioni di razza per ridurre il costo del servizio anche alla luce dell'elevato numero di soggetti che possiede ogni allevatore.

3.6 Identificare eventuali elementi di criticità:

TECNOLOGICA	
ECONOMICO-FINANZIARIA	
DI PARTNERSHIP	
DI RISORSE UMANE	
ALTRO	

3.7 Descrivere le **partnership** possibili per agevolare la produzione e/o la commercializzazione del prodotto/servizio.
(Indicare la tipologia o il nome del partner)

PRIMER s.r.l.

La Primer s.r.l., fondata a Catania nel 2001, gestisce un centro di analisi veterinarie, il laboratorio BioGene, leader sul territorio. BioGene eroga prestazioni di base (biochimica clinica ed ematologia) ed effettua indagini di alto livello tecnologico e professionale nei settori di specializzazione (patologia clinica, microbiologia, immunoematologia, biologia molecolare). Il laboratorio è iscritto allo schedario Anagrafe nazionale ricerche del MIUR, è membro istituzionale dell'International society for animal genetics (ISAG) ed è in corso di accreditamento da parte dello stesso.

Il referente BioGene per InBioVet è la dottoressa **Rosanna Visalli**, amministratore unico della Primer s.r.l., laureata in Scienze biologiche, Dottore di ricerca in Embriologia medica ed ematologia sperimentale e Specializzata in Patologia clinica.

Per InBioVet si occuperà della gestione logistica dei campioni e dell'affiancamento all'estrazione del DNA e alla esecuzione delle valutazioni genetiche di laboratorio.

DEDALUS s.p.a.

La DEDALUS s.p.a. vanta una ventennale esperienza nella progettazione, produzione e messa in opera di soluzioni clinico-sanitarie di avanguardia, sia nel settore pubblico, sia nel settore privato. Il know-how del gruppo si estende in tutti gli ambiti dell'assistenza sanitaria avendo sviluppato una vasta gamma di applicativi per la sanità, dai CUP alle cartelle cliniche specialistiche, dalle sale operatorie al pronto intervento. Dedalus è leader

di mercato nei sistemi software con 21.000 utenti tra i medici di medicina generale e pediatri, serve 250 strutture sanitarie private e 80 referenze nazionali nei sistemi informativi clinici e di automazione delle sale. Ha un ruolo di spicco anche nell'area dei sistemi di Integrazione ospedale-territorio, con una presenza in quasi tutte le regioni italiane, mettendo in rete ospedali, medici e Aziende sanitarie provinciali. Inoltre, aderisce anche ad iniziative di sperimentazione, spesso investendo proprie risorse ed attivando in modo specifico le risorse afferenti alla divisione Ricerca e Sviluppo.

Il referente Dedalus per InBioVet è la dottoressa **Patrizia Marcella Scalisi**, project manager del gruppo per la pianificazione, gestione, monitoraggio e controllo di progetti strategici. La società collabora con InBioVet nell'elaborazione e nello sviluppo di un software, al momento inedito nel panorama internazionale, per la gestione delle informazioni anagrafiche, genetiche, fenotipiche e genealogiche di esemplari canini, nonché la loro elaborazione per la valutazione della combinazione genetica fra i soggetti da riprodurre.

3.8 Indicare se esiste un **brevetto** alla base dell'idea di impresa o se si pensa di poter brevettare il prodotto e/o la tecnologia utilizzata.

Forme di tutela della proprietà industriale che si intendono sviluppare:

Diritti d'autore "copyright"; Brevetto/Modello di utilità;

3.9 Indicare la ripartizione delle funzioni e dei **ruoli** all'interno della società (socio, collaboratore esterno, dipendente, ecc), indicando le competenze già presenti e quelle da reperire.

Luigi Liotta (Socio) rappresenterà lo Scientific manager occupandosi principalmente dei rapporti con le associazioni specializzate, enti di ricerca pubblici e privati, dell'intercettazione di nuovi clienti, progetti di ricerca e sviluppo, consulenze, della programmazione, organizzazione e partecipazione agli eventi informativi, divulgativi, tecnico-scientifici.

Chiara Prudente (Socio), Biotecnologo veterinario, si occuperà dell'aspetto tecnico-biotecnologico e della gestione del laboratorio per l'analisi del genoma canino.

Primer s.r.l. (Socio) si occuperà della gestione logistica dei campioni e dell'affiancamento all'estrazione del DNA e alla esecuzione delle valutazioni genetiche di laboratorio.

Marcella Scalisi (Collaboratore esterno) collabora con il team InBioVet nell'elaborazione e nello sviluppo di un software, al momento inedito nel panorama internazionale, per la gestione delle informazioni anagrafiche, genetiche, fenotipiche e genealogiche di esemplari canini, nonché la loro elaborazione per la valutazione della combinazione genetica fra i soggetti da riprodurre.

4. OBIETTIVI ECONOMICI

4.1 Indicare l'ordine di grandezza dei **costi** dell'iniziativa per il primo anno (se possibile anche per il secondo e il terzo)

COSTI FISSI	I ANNO	II ANNO	III ANNO
--------------------	---------------	----------------	-----------------

Affitti/locazioni (comprese utenze)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Costo del personale			
Compenso soci			
Costi di gestione (telefono, luce, ecc.)			
Ammortamenti			
Assicurazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese amministrative	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altro (Promozione, abbonamenti, corsi...)	1.000,00	2.000,00	2.500,00
TOTALE	17.000,00	18.000,00	18.500,00

COSTI VARIABILI	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Consulenze esterne	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Materie prime	3.000,00	4.000,00	5.000,00
Trasferte	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altro (brevetti, software...)	1.500,00	500,00	500,00
TOTALE	7.500,00	7.500,00	8.500,00

TEMPI PAGAMENTO costi variabili	I ANNO	II ANNO	III ANNO	termini di pagamento es.60gg/120gg		
Consulenze esterne	30gg	30gg	30gg			
Materie prime	30gg	30gg	30gg			
Trasferte	30gg	30gg	30gg			
Altro						

4.2 Ordine di grandezza dei **ricavi** dell'iniziativa per il primo

I ANNO		
RICAVI	Prezzo unitario	N° Prestazioni
Servizio A (Deposito campione biologico ENCI)	10,00	100
Servizio B (Profilo genetico ISAG/ENCI)	40,00	30
Servizio C (Diagnostica malattie ereditarie)	60,00	300
Servizio D (Diagnostica genetica)	35,00	50
Servizio E (Analisi parentela/consanguineità)	15,00	100
Servizio F (Valutazione biometrica)	20,00	100
Servizio G (Multiparametrico)	150,00	100
TEMPI DI INCASSO RICAVI	Termini di incasso	
Servizio A (Deposito campione biologico ENCI)	Alla consegna del campione	
Servizio B (Profilo genetico ISAG/ENCI)	All'emissione referto (15gg)	
Servizio C (Diagnostica malattie ereditarie)	All'emissione referto (15gg)	
Servizio D (Diagnostica genetica)	All'emissione referto (15gg)	
Servizio E (Analisi parentela/consanguineità)	All'emissione referto (5gg)	
Servizio F (Valutazione biometrica)	All'emissione referto (5gg)	
Servizio G (Multiparametrico)	All'emissione referto (15gg)	

II ANNO		
RICAVI	Prezzo unitario	N° Prestazioni
Servizio A (Deposito campione biologico ENCI)	10,00	130
Servizio B (Profilo genetico ISAG/ENCI)	40,00	50
Servizio C (Diagnostica malattie ereditarie)	60,00	380
Servizio D (Diagnostica genetica)	35,00	60
Servizio E (Analisi parentela/consanguineità)	15,00	130
Servizio F (Valutazione biometrica)	20,00	130
Servizio G (Multiparametrico)	150,00	150
TEMPI DI INCASSO RICAVI		
	Termini di incasso	
Servizio A (Deposito campione biologico ENCI)	Alla consegna del campione	
Servizio B (Profilo genetico ISAG/ENCI)	All'emissione referto (15gg)	
Servizio C (Diagnostica malattie ereditarie)	All'emissione referto (15gg)	
Servizio D (Diagnostica genetica)	All'emissione referto (15gg)	
Servizio E (Analisi parentela/consanguineità)	All'emissione referto (5gg)	
Servizio F (Valutazione biometrica)	All'emissione referto (5gg)	
Servizio G (Multiparametrico)	All'emissione referto (15gg)	

III ANNO		
RICAVI	Prezzo unitario	N° Prestazioni
Servizio A (Deposito campione biologico ENCI)	10,00	150
Servizio B (Profilo genetico ISAG/ENCI)	40,00	60
Servizio C (Diagnostica malattie ereditarie)	60,00	400
Servizio D (Diagnostica genetica)	35,00	80
Servizio E (Analisi parentela/consanguineità)	15,00	150
Servizio F (Valutazione biometrica)	20,00	150
Servizio G (Multiparametrico)	150,00	200
TEMPI DI INCASSO RICAVI		
	Termini di incasso	
Servizio A (Deposito campione biologico ENCI)	Alla consegna del campione	
Servizio B (Profilo genetico ISAG/ENCI)	All'emissione referto (15gg)	
Servizio C (Diagnostica malattie ereditarie)	All'emissione referto (15gg)	
Servizio D (Diagnostica genetica)	All'emissione referto (15gg)	
Servizio E (Analisi parentela/consanguineità)	All'emissione referto (5gg)	
Servizio F (Valutazione biometrica)	All'emissione referto (5gg)	
Servizio G (Multiparametrico)	All'emissione referto (15gg)	

4.3 Ordine di grandezza degli **investimenti** per l'avvio dell'attività

I ANNO			
INVESTIMENTI	Periodo ammortamento	Ammortamento annuo	Termine di pagamento
Immobili			

Attrezzatura tecnica				
Arredi				
Brevetti e licenze	3 anni	500,00 €		
Automezzi				
Software	3 anni	1.500,00 €		
Altro				
TOTALE		2.000,00 €		

II ANNO			
INVESTIMENTI	Periodo ammortamento	Ammortamento annuo	Termine di pagamento
Immobili			
Attrezzatura tecnica			
Arredi			
Brevetti e licenze	3 anni	500,00 €	
Automezzi			
Software	3 anni	1.500,00 €	
Altro			
TOTALE		2.000,00 €	

III ANNO			
INVESTIMENTI	Periodo ammortamento	Ammortamento annuo	Termine di pagamento
Immobili			
Attrezzatura tecnica			
Arredi			
Brevetti e licenze	3 anni	500,00 €	
Automezzi			
Software	3 anni	1.500,00 €	
Altro			
TOTALE		2.000,00 €	

4.4 Indicare, se previsti, possibili finanziamenti all'iniziativa di carattere pubblico e/o privato

Si prevedono possibili fonti di finanziamento sia da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali che dall'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana finalizzati alla salvaguardia della biodiversità animale ed al miglioramento dei servizi per l'assistenza tecnica specialistica agli allevatori.

InBioVet è stata già contattata dal Governo di Malta per uno studio sulla stabilità genomica della razza canina autoctona Pharaon Hound.

4.5 Altre informazioni ritenute rilevanti per la valutazione dell'idea di impresa

Il servizio InBioVet, caratterizzato dalle conoscenze specifiche del team nel campo della genetica veterinaria, può far leva sul progressivo margine di sviluppo garantito dall'impiego di una piattaforma genomica - in dotazione al Dipartimento di Scienze

Veterinarie dell'Università di Messina - costituita dal sistema di sequenziamento genico Ion Torrent Next Generation (PGM e Proton), tra i pochi esemplari presenti sul territorio nazionale, che permette studi genetici trasversali e complessi in tempi straordinariamente brevi; il Dipartimento è inoltre dotato di un sequenziatore capillare 3500 Genetic Analyzer, termociclatori per PCR e un sistema per Real Time PCR Step One Plus.

L'obiettivo è immettere sul mercato un servizio altamente competitivo che unisce biotecnologie e bioinformatica, inizialmente incentrato sul miglioramento genetico del cane di razza ma trasferibile ad ogni specie animale.

L'idea d'impresa InBioVet nasce dalla solida partnership tra due ricercatori formati in enti di ricerca pubblici e soggetti privati quali Primer s.r.l. e Dedalus s.p.a, che hanno alle spalle comprovata esperienza rispettivamente nel campo diagnostico veterinario e bioinformatico.

Infine, InBioVet intercetta una diffusa domanda di servizi specifici proveniente dal territorio, la cui base scientifica è oggetto di molteplici progetti di ricerca universitari, ma che attualmente non trova il proprio corrispettivo nei servizi offerti.

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/03 e successive integrazioni/modificazioni autorizzo il trattamento dei dati

DATA 26 novembre 2015

FIRMA

